# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1875 — ROMA — VENERDI' 15 GENNAIO — NUM. 11



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si è degnata nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio con decreti del 20 dicembre 1874:

A cavaliere:

Durval ing. Enrico;
Poss Alessandro, industriale;
Pugni Camillo, direttore della succursale della Banca Nazionale in Teramo;
Moscino Cesare, direttore della sede della Banca Nazionale in Napoli;
Razzetti Domenico, direttore della succursale della Banca Nazionale in Perugia;
Panizzi dott. Nicandro, segretario capo del municipio di Mirandola;
Licci dott. Vincenzo;
De Lungo Ulisse.

**Sulla proposta** del Ministro Guardasigilli con decreti del 24 dicembre 1874:

A commendatore:

Gambini cav. Carlo, presidente del tribunale civile e correzionale a riposo.

Ad uffiziale:

Costa cav. Carlo, procuratore del Re, collocato a riposo;
Pasini cav. Ettore, consigliere della Corte d'appello di Roma;
Provera cav. Pietro, id. di Milano.

A cavaliere:

Podestà barone avv. Bartolomeo.

**Sulla proposta** del Ministro della Guerra con decreto del 24 dicembre 1874:

A commendatore:

Fambri cav. Paolo, ingegnere.

# LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **2298** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vista la tabella dei beni per loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di n. 95 articoli, pel complessivo valore di lire 60,063 44;

Visto l'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e l'articolo 52 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni, mentre torna utile alle Finanze dello Stato, non pregiudica punto l'interesse pubblico o i diritti dei terzi;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, del complessivo valore peritale di lire sessantamila sessantatrè e centesimi quarantaquattro.

Art. 2. L'alienazione si farà col mezzo dell'asta pubblica in base al prezzo di estimo risultante dalla suaccennata tabella.

Tuttavia potranno essere alienati a privata trattativa i beni il cui prezzo estimativo non superi lire duecento, e quello pei quali tale disposizione è consigliata da circostanze speciali ed indicate nella tabella stessa.

Art. 3. I beni saranno venduti nello stato in cui si trovano e come sono attualmente posseduti dal Demanio, con tutte le servitù o pesi ad essi inerenti.

Nel caso di evizione le ragioni d'indennità spettanti al compratore saranno limitate al rimborso del prezzo pagato alle Finanze, ovvero della minor somma effettivamente sborsata dall'acquirente a colui che avrà agito per l'evizione.

Art. 4. Quelli fra gli stessi beni che fronteggiano le fortificazioni militari o costeggiano le strade ferrate o nazionali, non che i fiumi o torrenti, rimarranno soggetti alle discipline e servitù sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore per l'uso pubblico cui sono destinati.

Art. 5. Tanto per la suddivisione degli stabili in lotti, che pel pagamento del prezzo e per le condizioni della vendita, il Ministero delle Finanze è autorizzato a stabilire quelle prescrizioni che ravviserà più opportune.

Art. 6. Gli atti di vendita, quando non vengono stipulati negli uffizi finanziari, saranno, dietro richiesta degli intendenti, fatti innanzi le prefetture, sottoprefetture e sindaci dei luoghi nel cui circondario sono situati i beni, coll'intervento degli intendenti medesimi e degli agenti da essi incaricati, quali rappresentanti le Finanze dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

**TABELLA** *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo* 13 *della legge* 22 *aprile* 1870, *numero* 5026.

(Articoli n. 95, pel prezzo d'estimo di lire 60,063 44).

| N° d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Provincia | Comune | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 1 | Ancona. . . . . | Senigallia . . . | Terreno prativo, distinto in mappa col n. 623, proveniente dal Demanio del cessato governo pontificio. . | » | 41 | 70 | » | 2,619 44 |
| 2 | Alessandria . . | Cerrina. . . . . | Campo già appartenente al defunto Salma Gaetano, in frazione Rocca . . . . . . . . . . . . . | » | 13 | 74 | » | 240 » |
| 3 | Id. | Id. | Appezzamento di terreno coltivo già appartenente al suddetto Salma Gaetano, in frazione Campasso del Rivo . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 36 | 64 | » | 800 » |
| 4 | Id. | Id. | Come sopra, di spettanza Salma Gaetano . . . . . | » | 09 | 16 | » | 200 » |
| 4 *bis* | Id. | Portacomaro . . | Vigna aggiudicata alle Finanze in odio di Ceppi Filippo per debiti di contribuzione (potrà vendersi all'espropriato soltanto qualora egli rifonda l'intero credito del Demanio) . . . . . . . . . . . . | » | 47 | 63 | » | 732 80 |
| 5 | Id. | Cerrina. . . . . | Casa composta di 2 stanze inservienti ad abitazione, di cui una al pianterreno, l'altra al piano superiore, con stalla e prato annesso, già appartenente al defunto Salma Gaetano . . . . . . . . . . . | » | 04 | 39 | » | 500 » |
| 6 | Id. | Id. | Vigna composta di n. 6 filari, già appartenente al defunto Salma Gaetano . . . . . . . . . . . | » | 09 | » | » | 160 » |
| 7 | Id. | Id. | Vigna di stara in Marone, già appartenente al defunto Salma Gaetano . . . . . . . . . . . . . | » | 18 | » | » | 400 » |
| 8 | Id. | Id. | Appezzamento boschivo, una parte del quale dissodato e coltivato a viti, già appartenente come sopra . . | » | 11 | 45 | » | 150 » |
| 9 | Ascoli . . . . . | Porto S. Giorgio | Dalla Camera apostolica rocca ed area annessa in rione Castelvecchio, designata in catasto colla lettera Q al civico n. 195 (da vendersi a trattativa privata al municipio di San Giorgio) . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 2,000 » |
| 10 | Belluno. . . . . | Ponte nelle Alpi | Terreno prativo al n. 2605, già sede di R. strada abbandonata (da vendersi per trattativa privata ai signori Levis Giovanni e Bartolo) . . . . . . . . | » | 16 | 40 | » | 295 20 |
| 11 | Brescia. . . . . | Brescia. . . . . | Casa al civico n. 2506, distinta nella mappa col n. 1984, di provenienza della eredità abbandonata Mangarotti Teresa fu Carlo, sita nel vicolo dei Complimenti . . | » | » | 04 | » | 650 » |
| 12 | Bergamo. . . . | Lovere . . . . . | Tratto di parapetto stradale lungo la strada nazionale del Tonale, colla superficie complessiva di metri quadrati 13 49, in contrada del Finazzo, proveniente dal Demanio pubblico per gli effetti dell'art. 429 del Codice civile . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 13 | 49 | 161 72 |
| 13 | Id. | Bergamo . . . . | Casa in mappa di Bergamo al n. 1097, colla rendita censuaria di lire 45 36, posta in via di Bacchetta al numero 7 (da vendersi a trattativa privata al municipio di Bergamo) . . . . . . . . . . . . . | » | 04 | » | » | 973 20 |
| 14 | Cagliari . . . . | Cagliari . . . . | Porzione di casa in rovina, sita in Cagliari, sezione Castello, in mappa al n. 4337, composta del 1° e 2° piano a sinistra della scala d'accesso e del 3° piano superiore, stata aggiudicata al Demanio con atto 20 luglio 1863 al rettore Francesco Salpes per debito d'imposte | » | » | 27 | » | 543 60 |
| 15 | Cosenza. . . . . | Castrovillari | Antico tronco stradale, posto a ponte S. Rocco (da vendersi a partito privato al comune di Castrovillari) . . | » | 06 | 89 | » | 286 70 |
| 16 | Id. | Fuscaldo | Tratto di arenile — Marina . . . . . . . . . | » | » | 80 | » | 80 » |

| N° d'ordine | SITUAZIONE<br>Provincia | <br>Comune | QUALITÀ, DENOMINAZIONE,<br>CONFINI, NUMERI DI MAPPA<br>E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | Superficie in misura metrica<br>Ettari | <br>Are | <br>Cent. | <br>Mill. | Prezzo che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | Genova. . . . . | San Pier d'Arena | Striscia di terreno della piazza d'Armi, detta *Polcevera*, in San Martino (da vendersi a trattativa privata alla ditta Carrera e Torre) . . . . . . . . . . | » | 16 | 53 | » | 1,983 60 |
| 18 | Id. | Pegli . . . . . . | Appezzamento di terreno arenile sulla spiaggia di Pegli, situato a monte della strada provinciale, non descritto in catasto (da vendersi per licitazione tra i signori Filippo ed Agostino Tagliafico ed il sig. Francesco Chiazza, il quale, ove divenga acquirente, terrà il Demanio rilevato da ogni pretesa dei Tagliafico) . | » | » | 50 | » | 504 90 |
| 19 | Id. | Struppa . . . . | Tratto di greto del torrente Bisagno, a valle ed in attiguità della spalla destra del ponte sul rivo Torbido, regione Doria . . . . . . . . . . . . . . | » | 01 | 68 | » | 84 » |
| 20 | Id. | Cenesi . . . . . | Terra olivata detta *Moglia* ed oliveto, stati aggiudicati alle Finanze dello Stato in odio di Stefano Rossi per pagamento di imposte . . . . . . . . . . . | » | 05 | » | » | 126 28 |
| 21 | Mantova . . . . | Medole . . . . . | Pezzo di terra arativa denominato *Gerre*, descritto al n. 1078 della mappa censita, di provenienza della ditta Riviera Giuseppe, espropriato per debito gabellario . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 52 | 30 | » | |
| 22 | Id. | Id. | Come sopra, denominato *Vignatelli*, in mappa al numero 658, censito lire 38 34, di provenienza come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 02 | » | » | 480 » |
| 23 | Id. | Id. | Pezzo di terra arativa vitata, denominato *Lucchino*, in mappa al n. 664, censito lire 20 54, di provenienza come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 52 | 10 | » | |
| 24 | Milano . . . . . | Milano . . . . . | Porzione d'alveo della fossa interna di Milano. Tale fossa è una continuazione del naviglio o canale della Martesana di spettanza erariale posta sull'angolo delle vie Brera e del Pontaccio (da cedersi a partito privato a Romeo Rebecchi per l'ampliamento del di lui caseggiato) . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 51 | » | 623 56 |
| 25 | Messina. . . . . | Piraino. . . . . | Terreno coperto a vignato, noci e fichi con casa solarata, proveniente dalla eredità di Michele Spanò (articolo 258 Codice civile) . . . . . . . . . | » | 15 | » | » | 446 » |
| 26 | Id. | Patti . . . . . . | Terreno arenile — Patti Marina . . . . . . . . | » | 01 | 50 | » | 60 » |
| 27 | Napoli . . . . . | Pozzuoli . . . . | Fondo rustico riportato in catasto di Pozzuoli in testa a Lucignano Domenico, espropriato per debito di contributo fondiario e per imposte dovute all'esattore in lire 298 61 . . . . . . . . . . . . . . . | 2 | 04 | » | » | 3,756 » |
| 28 | Id. | Id. | Fondo rustico, riportato in catasto di Pozzuoli in testa a Salvati Giuseppe, art. 797, seconda classe, pervenuto al Demanio per esproprio per debito di contributo fondiario . . . . . . . . . . . . . | 1 | 34 | 91 | » | 1,845 » |
| 29 | Id. | Torre del Greco | Fondo rustico riportato in catasto in testa della baronessa San Giorgio Pessina Teresa all'articolo 1019, pervenuto al Demanio per esproprio per debito di contributo fondiario, sito in contrada Pagliarella . . | 6 | 60 | » | » | 25,009 80 |
| 30 | Id. | Marano. . . . . | Basso in testa a Simerli Maria Grazia, articolo 613, pervenuto al Demanio per esproprio per debito di contributo fondiario. Basso n. 17 al vico Vallesano . . | » | » | » | » | 219 60 |
| 31 | Id. | S. Anastasio . . | Selva detta *Fontanella di Piccolo* e vigneto detto *Nido dell'Orso*, pervenuti al Demanio per esproprio per debito di contributo fondiario a danno Piccolo Domenico . . . . . . . . . . . . . . . | » | 17 | 33 | » | 1,998 60 |
| 32 | Porto Maurizio | Diano Calderina | Terreno a monte, espropriato al signor Sasso Tommaso fu Cristoforo, sopravanzato ai lavori di costruzione della ferrovia ligure, regione Cavo . . . . . | » | 02 | 33 | » | 200 » |

| N° d'ordine | SITUAZIONE Provincia | Comune | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | Superficie in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | Prezzo che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | Porto Maurizio | Diano Calderina | Terreno a mare, espropriato al signor Navaro Gio. Bartolomeo e Ruoletta fratello e sorella fu Francesco, in regione Cavo. . . . . . . . . . . . . | » | » | 46 | » | 40 » |
| 34 | Id. | S. Bartolomeo | Oliveto, espropriato agli eredi di Michele Gardone fu Giovan Battista, sopravanzato ai lavori di costruzione della ferrovia, aderente alla strada della Madonna della Rovere . . . . . . . . . . . | » | 1 | 97 | » | 170 » |
| 35 | Id. | Id. | Striscia di terreno a monte aderente come sopra, espropriata al signor Dellepiane Angelo fu Giuseppe, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . | » | » | 08 | » | 3 » |
| 36 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato ai signori fratelli Angiolo, Luigi, Giacinto Accinelli, sopravanzato come sopra . . . | » | 04 | 62 | » | 280 » |
| 37 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato alle sorelle Sasso del fu Domenico, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . | » | 01 | 29 | » | 70 » |
| 38 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato al signor Serafino Celestino, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . | » | 02 | » | » | 200 » |
| 39 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato alla prevostura del Cervo in parte, ed in parte agli eredi di Domenico Rittore e Canetto Elisabetta vedova del Rittore, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . . . . . . | » | 01 | 20 | » | 120 » |
| 40 | Id. | Id. | Vigneto con olive, espropriato al signor Durante Francesco fu Giorgio, sopravanzato ai lavori di costruzione della ferrovia . . . . . . . . . . . | » | 03 | 83 | » | 300 » |
| 41 | Id. | Id. | Vigneto, espropriato alla signora Desimone Elisa maritata a Domenico Cerchiero, sopravanzato ai lavori come sopra . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 07 | » | 70 » |
| 42 | Id. | Id. | Terreno a mare, espropriato alla signora Lombardo Battistina vedova Giovanni Battista Muratorio, sopravanzato ai lavori come sopra . . . . . . . | » | » | 32 | » | 40 » |
| 43 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato al signor Sartorio Carlo fu Agostino, sopravanzato ai lavori come sopra . . . | » | 01 | 81 | » | 90 » |
| 44 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato ai signori De Ferrari fratelli fu Giovan Battista, sopravanzato ai lavori come sopra | » | » | 58 | » | 50 » |
| 45 | Id. | Diano Marina | Terreno a mare con casotto od un piano di una stanza, espropriato a Bosso Giovanni fratello e sorella fu Giovan Battista, sopravanzato ai lavori come sopra . . | » | » | 55 | » | 500 » |
| 46 | Id. | Id. | Striscia di terreno a monte, espropriato a Basso Giovan Battista suddetto, sopravanzato ai lavori della ferrovia, in regione Piano . . . . . . . . . . . | » | 01 | 03 | » | 150 » |
| 47 | Id. | Id. | Terreno a mare, regione Villabona, espropriato a Berni Pietro ed eredi Berni Celestino, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 13 | » | » | 6 » |
| 48 | Id. | Id. | Terreno a mare, espropriato a Berni Benedetto fu Giovan Battista, sopravanzato ai lavori della ferrovia, in regione Piano . . . . . . . . . . . . | » | 02 | 30 | » | 110 » |
| 49 | Id. | Id. | Terreno a mare, come sopra, espropriato a Demaestri Bernardo fu Giovanni Battista, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 47 | » | 20 » |
| 50 | Id. | Id. | Terreno a mare, come sopra, espropriato alla signora Ruggeri Teresa in Cesaria Maurizio e Baroni prete Pietro, sopravanzato come sopra . . . . . . . | » | 01 | 19 | » | 60 » |
| 51 | Id. | Id. | Terreno come sopra, in regione Piano, sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure, espropriato a Calvi Giacomo . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 16 | » | 8 » |

| N° d'ordine | SITUAZIONE — Provincia | SITUAZIONE — Comune | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, confini, numeri di mappa e provenienza degli immobili | Superficie in misura metrica — Ettari | Are | Cent. | Mill. | Prezzo che deve servir di base pella vendita | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | Porto Maurizio | Diano Castello | Terreno a mare, espropriato ai fratelli Giovanni e Michele Novaro, sopravanzato come sopra . . . . . | » | » | 78 | » | 40 | » |
| 53 | Id. | Id. | Terreno a monte, espropriato a Sasso Tommaso fu Cristoforo, sopravanzato come sopra . . . . . . . | » | 01 | 25 | » | 70 | » |
| 54 | Id. | Id. | Terreno a monte, espropriato a Sasso Niccolò fu Pietro, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . | » | » | 90 | » | 80 | » |
| 55 | Id. | Id. | Terreno a monte, espropriato a Martino Agostino, sopravanzato ai lavori come sopra . . . . . . . | » | 02 | 02 | » | 120 | » |
| 56 | Id. | Id. | Terreno a monte, espropriato al signor Manfredi, sopravanzato come sopra . . . . . . . . . . | » | » | 74 | » | 30 | » |
| 57 | Id. | S. Stefano al Mare | Terreno incolto, regione Cavo, espropriato al signor Berrino Stefano fu Francesco ed altri . . . . . | » | 16 | 95 | » | 254 | 33 |
| 58 | Id. | Id. | Vigna in frana, espropriata al Demanio nazionale, già Garibatti Lucrezia, in Gioioso . . . . . . . . | » | 06 | 50 | » | 260 | » |
| 59 | Id. | Id. | Pastura, già vigna, espropriata come sopra, già Garibatti Stefano, Berio Maria ed altri . . . . . . | » | 13 | 31 | » | 400 | » |
| 60 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato come sopra, già Gozzoso Annetta ed altri comproprietari . . . . . . . | » | 01 | 73 | » | 85 | » |
| 61 | Id. | Id. | Pastura con una pianta di fico, espropriata come sopra | » | 03 | 83 | » | 100 | » |
| 62 | Id. | Riva Ligure . . | Orto in deperimento con viti, espropriato come sopra, già Vivaldi Sebastiano ed altri . . . . . . . . | » | 04 | 89 | » | 733 | 50 |
| 63 | Id. | Id. | Orto in deperimento con viti, espropriato come sopra, già Gatti Maddalena . . . . . . . . . . . | » | 04 | 60 | » | 690 | » |
| 64 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato come sopra, già Ferro Caterina ed altri . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 10 | 77 | » | 161 | 55 |
| 65 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato come sopra, già Gaiardo Battista ed altri . . . . . . . . . . . . | » | 04 | 60 | » | 230 | » |
| 66 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato come sopra, già Filippi Sebastiano e Demichelis fratelli . . . . . . . . . . . | » | 04 | 55 | » | 227 | 50 |
| 67 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato come sopra, già Filippi Ottavia e Luigia . . . . . . . . . . . . . | » | 07 | 50 | » | 127 | 50 |
| 68 | Id. | Id. | Pastura, espropriata come sopra, già Lombardo Maddalena . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 01 | 25 | » | 31 | 25 |
| 69 | Id. | Id. | Pastura, espropriata al Demanio nazionale, già Ginetti Giacomo . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 01 | 93 | » | 57 | 90 |
| 70 | Id. | Id. | Pastura, espropriata come sopra, già Martini Giovan Battista . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 89 | » | 31 | 15 |
| 71 | Id. | Id. | Canneto, espropriato come sopra, già Bononato Giacomo . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 50 | » | 20 | » |
| 72 | Id. | Id. | Terreno, espropriato come sopra, già Martini Giovan Battista . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 1 | 92 | » | 27 | 60 |
| 73 | Id. | S. Stefano al Mare | Gerbido, espropriato a Garibatti Stefano di Giovan Battista . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 05 | 09 | » | 25 | 46 |
| 74 | Id. | Id. | Gerbido con olive, espropriato a Gagliardi Costanza fu Giuseppe, vedova Cavalleri . . . . . . . . . | » | 03 | 09 | » | 46 | 44 |
| 75 | Id. | Id. | Oliveto, espropriato a Raineri Caterina di Giovan Battista, maritata Viale . . . . . . . . . . . | » | 03 | 34 | » | 183 | 73 |
| 76 | Id. | Id. | Terreno incolto, espropriato a Lingueglia fratelli e sorelle fu Vincenzo ed altri . . . . . . . . . | » | 05 | 31 | » | 53 | 13 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE Provincia | Comune | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | Superficie in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | Prezzo che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 77 | Reggio Calabria | Bagnara . . . . | Suolo arenile in Marinella Malarosa formante parte della spiaggia . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 06 | 18 | » | 50 » |
| 78 | Id. | Id. | Come sopra, sulla spiaggia di Bagnara . . . . . . | » | 65 | 01 | » | 325 » |
| 79 | Id. | Scilla (Favazzina) | Come sopra, lungo la spiaggia di Favazzina . . . . | » | 06 | 52 | » | 65 25 |
| 80 | Salerno. . . . . | Ispano . . . . . | Suolo arenile, proveniente dal Demanio pubblico, frazione di Capitello . . . . . . . . . . . . | » | » | 66 | » | 200 » |
| 81 | Sondrio . . . . | Prata Camportaccio | Reliquato della vecchia strada nazionale abbandonata nel 1870, senza numero di mappa . . . . . . . | » | 04 | 60 | » | 92 » |
| 82<br>83<br>84 | Sassari . . . . | Illorai . . . . . | Terreno seminiero, proveniente dallo stralcio per costruzione di strada nazionale . . . . . . . . | »<br>»<br>» | 35<br>5<br>2 | 07<br>74<br>36 | »<br>»<br>» | 253 29 |
| 85 | Udine . . . . . | Arba . . . . . . | Aratorio denominato *Via di Maurigo*, in mappa al numero 118, colla rendita di lire 6 37, di provenienza dallo spossesso David riconosciuto con sentenza 26 dicembre 1862, n. 8261 . . . . . . . . . . . . | » | 45 | 80 | » | 251 34 |
| 86 | Id. | Id. | Prato denominato *Corniola*, in mappa al n. 1718, colla rendita di lire 0 80, di provenienza come sopra . . | » | 21 | 50 | » | 95 30 |
| 87 | Id. | Id. | Aratorio denominato *Pozzo*, in mappa al n. 2345, colla rendita di lire 1 48, di provenienza come sopra . . | » | 15 | 40 | » | 53 83 |
| 88 | Id. | Id. | Aratorio nudo detto *Ruttius*, in mappa al n. 2419, colla rendita di lire 3 93, di provenienza come sopra . . | » | 40 | 90 | » | 143 45 |
| 89 | Verona. . . . . | Colmasino . . . | Aratorio arborato, vitato, in mappa al n. 651, già di ragione di Brugnolo Carlo e consorti spossessati, frazione del comune e distretto di Bardoleno . . . . | » | 20 | 03 | » | 156 86 |
| 90 | Vicenza . . . . | Agugliaro . . . | Terreno aratorio, arborato, vitato, in mappa al n. 995, colla rendita censuaria di lire 10 94, espropriato per debito di multa (da vendere a Gaetano Giuseppe Giacometti) . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 24 | 40 | » | 23 63 |
| 91 | Id. | San Giovanni Illarione | Bosco ceduo forte, castagneto ed orto, in mappa ai numeri 2143, 2233, 2740, colla rendita censuaria di lire 1 23, provenienti dal tolto in paga Beltrami . . . | » | 23 | 30 | » | 49 38 |
| 92 | Venezia . . . . | San Paolo . . . | Spazio lagunare di metri quadrati 5 70, nel canale grande, di proprietà dello Stato, occupato pella costruzione di una gradinata di approdo in pietra che dà accesso al giardino annesso, al mappale numero 1051 *b* di S. Paolo, di proprietà del cav. Alvisi Francesco Mocenigo . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | 05 | 70 | 11 40 |
| 93 | Id. | Murano . . . . | Ortaglia al mappale 237 di Murano, di pertiche 1 89, colla rendita censuaria di lire 30 45, appresa a Gaggio Giovanni per debiti d'imposte, aggiudicata al Demanio per la legge 21 aprile 1871, art. 54. | » | 18 | 90 | » | 596 67 |
| 94 | Id. | Id. | Casa e fabbrica di conteri, al mappale 372 di Murano, colla superficie di pertiche 0 62, colla rendita censuaria di lire 108 11 ed imponibile di lire 379, appresi a Santi Angelo per debito d'imposte, aggiudicati al Demanio come sopra . . . . . . . . . . . . . . | » | 06 | 20 | » | 2,945 » |
| 95 | Id. | Id. | Casa al mappale 602 di Murano, colla superficie di pertiche 0 07, colla rendita censuaria di lire 11 09, e imponibile di lire 31 50, appresa a Girardi Silvio per debito d'imposte, aggiudicata al Demanio come sopra . | » | » | 70 | » | 298 » |
| | | | | 19 | 73 | 43 | 19 | 60,063 44 |

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro delle Finanze:* M. MINGHETTI.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

***Concorso alla cattedra di anatomia patologica vacante nella R. Università di Catania.***

Sulla proposta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, ed a norma degli articoli 58 e seguenti della legge 13 novembre 1859, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di anatomia patologica nella R. Università di Catania.

Il concorso avrà luogo a Roma, nei locali dell'Università.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso e i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il mese di marzo p. v., dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli o per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Roma, 15 dicembre 1874.

D'ordine del Ministro
*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
P. Padoa.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

***Concorso alla cattedra di fisica vacante nella R. Università di Catania.***

Sulla proposta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, ed a norma degli articoli 58 e seguenti della legge 13 novembre 1859, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di fisica vacante nella R. Università di Catania.

Il concorso avrà luogo presso l'Università di Roma.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso e i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il mese di marzo p. v., dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli o per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Roma, 15 dicembre 1874.

D'ordine del Ministro
*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
P. Padoa.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 448432 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 53132 della soppressa Direzione di Torino) per lire 500 al nome di Mombello d'Olivastro contessa Luigia Enrichetta nata d'Arvillars, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mombello d'Olivastro contessa Lucia nata Millet d'Arvillars fu marchese Giuseppe Federico, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 31 dicembre 1874.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 181354 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 64754 della soppressa Direzione di Milano) per lire 145 al nome di Bacciarelli Paolo fu Andrea di Milano, vincolata d'usufrutto a favore di Tenconi don Giovanni, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bocciarelli Paolo fu Andrea, ecc., ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 31 dicembre 1874.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0 cioè: num. 49416 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 100 al nome di Campani Giovanni fu Camillo, domiciliato in Milano, vincolata ad usufrutto a favore Pugni Luigia fu Giovanni, sposa di Campani Giovanni di Francesco, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Campari Giovanni fu Camillo domiciliato in Milano, con vincolo d'usufrutto a favore di Pugni Luigia fu Giovanni, sposa di Campari Giovanni di Francesco, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, lì 31 dicembre 1874.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: num. 306773 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al num. 123833 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 95 al nome di Pascarella Carlo fu Sebastiano domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pascarella Carlo fu Girolamo domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, lì 31 dicembre 1874.

*Per il Direttore Generale*
Ciampolillo.

## CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
### PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In ordine al prescritto dell'articolo 146 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5943 si fa noto per tutti gli effetti di ragione che questa Amministrazione ha provveduto alla restituzione a chi di diritto della somma di lire 9863 2[illegible] sul deposito appresso notato, dichiarando divenuta nulla e di nessun valore la polizza che lo rappresentava.

Deposito di lire 26,964 80 rappresentato dalla polizza n. 23784, fatto da Fiordepositi Filippo di Rieti a favore dei creditori di Bustelli Gio. Andrea nella causa di graduazione tenutasi innanzi il tribunale civile di detta città ad istanza della ditta bancaria Gioacchino Valentini di Roma, notandosi che qualora la creditrice Maria Luciani Bustelli abbia ad essere graduata, il di lei credito di lire 10,000 fu ceduto al comm. Vincenzo Calza di Roma giusta la diffidazione avuta il 30 novembre 1867 per atto dell'usciere Gazzoni, il tutto come da dichiarazione di deposito del Fiordepositi suddetto del dì 22 ottobre 1871.

Firenze, 4 gennaio 1875.

*Per il Direttore Capo di Divisione*
FRASCAROLI.

*Per il Direttore Generale*
CERESOLE.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il Reichstag germanico, nella seduta del 9 gennaio, ha approvato in seconda lettura il progetto di legge che stabilisce pei paesi della Corona una legislazione uguale a quella dell'impero, principalmente per quanto spetta al diritto civile, al diritto criminale, all'istruzione giudiziaria e alla legge sulle pensioni.

La Commissione incaricata di esaminare se abbiasi a procedere contro un dato numero di persone accusate di avere fatto oltraggio al Reichstag, ha conchiuso che nessun processo debbasi intentare. Un deputato socialista, il signor Liebknecht, propose di invitare il parlamento a rinunziare del tutto alla repressione dei reati di questo genere. Ma questa sua proposta non fu nemmeno appoggiata.

Quindi il deputato Schultze-Delitsch si fece a presentare una mozione, la quale invariabilmente viene sul tappeto in ciascuna sessione, ed è relativa ad una indennità da accordarsi per le spese di viaggio e di soggiorno a favore dei deputati al Reichstag. Parecchi oratori hanno combattuta tale proposta, che tuttavia venne approvata dall'Assemblea. Ma si crede generalmente che il Consiglio federale la respingerà.

---

L'Assemblea nazionale francese, nella seduta dell'11 gennaio, aveva all'ordine del giorno la seconda deliberazione sul progetto di legge relativo alla costituzione dei quadri e degli effettivi militari e dell'esercito territoriale. La discussione fu preceduta da una mozione del generale Changarnier, il quale sorse a proporre che non si addivenisse ad alcuna discussione su questo argomento, e che l'Assemblea si contentasse di ringraziare la Commissione dei Quarantacinque, quindi trasmettesse al ministro della guerra la relazione del generale Chareton; e poi passasse immediatamente alla discussione delle leggi costituzionali; ma l'Assemblea, come già fu annunziato dal telegrafo, respinse la proposta del generale Changarnier alla unanimità meno due voti, compreso quello di Changarnier stesso.

Quindi l'Assemblea passò alla discussione generale del progetto di legge sulla costituzione dei quadri. Dopo un discorso del signor Giovanni Brunet, il quale parlò pel primo, prese a parlare il generale Billot; egli non fece che esporre brevemente i punti sui quali il progetto della Commissione diverge da quello del governo, segnalando soprattutto i due punti più importanti: il *minimum* dell'effettivo militare sul piede di pace, e l'ordinamento del battaglione di fanteria; toccò anche la questione degli ufficiali di riserva, e dell'ordinamento dell'esercito territoriale. Quindi prese la parola il generale Pélissier, il quale mosse alla Commissione l'accusa di essere soverchiamente ardita nelle riforme da lei proposte.

La continuazione dei dibattimenti fu rimandata alla seduta prossima.

Leggiamo nel *Moniteur Universel*: “ Il *Journal des Débats* si fa il propagatore di una voce che noi crediamo di dovere smentire. Secondo questa voce, il duca di Broglie avrebbe già costituito un gabinetto destinato a entrare in carica dopo la approvazione o il rifiuto delle leggi costituzionali. Il duca di Broglie ha ricevuto sabato dal maresciallo la proposta di comporre un gabinetto. Ma l'onorevole deputato dichiarò di non poter accettare questo incarico finchè la Camera non abbia deliberato sulle leggi costituzionali. Le trattative sono rimaste a questo punto, e non poterono essere continuate nè ripigliate da quell'istante sotto qualunque forma „.

Nello stesso giornale si legge quanto segue: “ I giornali bonapartisti continuano a dire che il signor Leone Renault debba lasciare la prefettura di polizia. Noi crediamo che questi giornali si fanno assolutamente illusione. Il ritiro del signor Leone Renault non è desiderato da veruna frazione politica della Camera, eccettuata la frazione dell'appello al popolo; e ciò, anzichè rendere difficile, rende vieppiù agevole il mantenimento dell'onorevole prefetto di polizia „.

---

Le Camere elvetiche si riuniranno all'8 marzo, e dovranno immediatamente occuparsi di parecchi progetti di legge importanti. La riforma della Costituzione rese necessaria la elaborazione di un grande numero di leggi destinate a mandare ad effetto i principii che formarono l'oggetto del plebiscito sottoposto alla nazione elvetica; è una riforma legislativa considerevole e complicata, la quale già provocò e probabilmente provocherà ancora discussioni ardenti e prolungate; gli avversari della riforma, dopo di avere soccombuto nella campagna intrapresa contro le basi stesse della riforma, cercano ora di attenuarne gli effetti, sforzandosi di far prevalere le loro idee nei particolari dell'esecuzione, opponendo l'autonomia cantonale alle tendenze di concentramento, le quali formano l'essenza della riforma.

Prima di prorogarsi, le Camere hanno votato il bilancio pel 1875, coi crediti supplementari che il governo avea dovuto domandare per coprire le spese cagionate dal Congresso postale internazionale dell'anno scorso, e dalla rappresentanza della Svizzera alla Conferanza di Brusselle per la codificazione delle leggi e usanze della guerra. I crediti domandati a quest'uopo furono approvati senza discussione.

---

Scrivono da Madrid all'*Indépendance Belge* sotto la data del 7 gennaio: “ Fu molto notata la evoluzione dei due giornali più autorevoli del ministero Sagasta: l'*Iberia* e la *Politica*. Ambidue hanno ora fatto la loro professione di fede monarchica e borboniana. Come conseguenza di questo nuovo programma si prevede il prossimo ritorno del duca Della Torre in Ispagna „.

Nella stessa corrispondenza leggiamo, che avendo l'arcive-

scovo di Valenza ricusato di cantare un *Te Deum* nella sua cattedrale, il cardinale Moreno, arcivescovo di Valladolid, fu invitato a recarsi egli stesso a Valenza per ricevere il nuovo re Alfonso XII, e presiedere alle cerimonie religiose che dovevano far parte del programma di ricevimento.

---

Scrivono all'*Osservatore Triestino* quanto segue, sotto la data di Costantinopoli, 2 gennaio:

" Da una lettera da Bagdad rilevo alcuni dettagli sul movimento dei beduini nel Nejd. Pare che questi beduini credessero di avere delle ragioni di lagnarsi del loro nuovo Sheik, il quale è un genero di Nassyr pascià, Sheik della tribù influente degli arabi Montefik, e fu nominato al posto di governatore generale di Bagdàd. Dicesi che una delle lagnanze principali dei beduini sia quella che Katif non fu dichiarato portofranco. Si temeva a Bagdad che i tre battaglioni di Zaptie, che si trovavano in quel distretto fossero stati massacrati. Il comandante del distaccamento, Bessim bey, si era rinchiuso nella fortezza, ove fu assediato dagli insorgenti. Subito dopo ricevute queste notizie, S. E. Redif pascià diede ordine a Ahmed pascià, comandante di Bagdad, di marciare per il Nejd con una colonna composta di tre battaglioni. Queste truppe furono imbarcate a Bagdad a bordo delle corvette imperiali *Brussa* e *Sinope* e il vapore *Nejd* della Compagnia di navigazione *Oman* e saranno sbarcate a Katif, d'onde procederanno a Hossa. Da altra parte si avevano a Bagdad notizie che Nassyr pascià, Sheik dei Montefik, e suo figlio marciano verso il Nejd alla testa di 1000 cavalieri. Si spera che il movimento sarà presto represso „.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Roma,** 14. — La R. corazzata *Principe Amedeo* partì da Napoli il 12 corrente, e nella notte successiva lasciava pure quel porto il R. trasporto *Europa*.

**Londra,** 14. — Il dott. Newman ha pubblicato un opuscolo, il quale confuta l'opuscolo di Gladstone e dice che la Chiesa e il Papa sono i soli oracoli della verità.

**New-York,** 13. — Un messaggio di Grant, rispondendo al Senato che domandò informazioni circa l'intervento militare nella Luigiana, giustifica questa misura e dice che la elezione di Kellog, benchè accusata di frodi mostruose, gli dà tuttavia diritti superiori a tutti gli altri. Grant soggiunge che era suo dovere di fare rispettare gli altrui diritti e di combattere la cospirazione sfrontata contro i repubblicani.

**Londra,** 14. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 4 per cento.

**Parigi,** 14. — Il quadro del Murillo, che fu rubato a Siviglia, fu ritrovato a Nuova York. I ladri sono spagnuoli e furono arrestati.

**Calcutta,** 14. — Un proclama del vicerè dice che è necessario di destituire il Guicovar di Baroda, il quale provocò il tentativo di avvelenare il colonnello Phayre. Il vicerè delegò un agente speciale per amministrare Baroda.

**Parigi,** 14. — Gli uffici elessero la Commissione d'inchiesta sull'elezione di Bourgoing, nel Nièvre; 14 commissari sopra 15 vogliono che l'inchiesta sia assai rigorosa e si estenda anche allo stesso bonapartismo. Un solo dei commissari vuole ch'essa sia limitata ai fatti elettorali del Nièvre.

**Parigi,** 14. — Nella riunione degli uffici per eleggere la Commissione d'inchiesta sull'elezione del Nièvre, il ministro di giustizia disse che dall'inchiesta giudiziaria fatta in tutti i dipartimenti risulta che la circolare bonapartista sulla elezione del Nièvre è falsa. Soggiunse non esser vero che il Comitato di contabilità bonapartista di Parigi eserciti una influenza sui dipartimenti e assicurò che in questi non fu constatata l'esistenza di alcun Comitato bonapartista. Il ministro dichiarò di non opporsi all'inchiesta parlamentare, purchè essa non violi il grande principio della separazione dei poteri legislativo e giudiziario.

**Versailles,** 14. — L'Assemblea approvò con 345 voti contro 332 l'articolo che stabilisce che il battaglione sarà diviso in quattro compagnie, con due capitani per compagnia.

Il ministro della guerra disse che la trasformazione potrà effettuarsi in breve tempo.

La discussione continuerà domani.

**Madrid,** 14. — Il re è arrivato. Fu ricevuto dai membri del governo e dalle autorità civili e militari. S. M. si recò al palazzo reale in mezzo ad una folla che lo accolse con entusiasmo.

**Santander,** 14. — Il *Nautilus* si recò a Zaraus per chiedere ai carlisti una soddisfazione per l'affare del *Gustav*.

**Bombay,** 14. — Il Guicovar di Baroda fu incarcerato per ordine del vicerè. Egli sarà giudicato pubblicamente.

## NOTIZIE DIVERSE

**Concorsi a premio.** — Leggiamo nella *Lombardia* del 13 che, la Commissione centrale di beneficenza amministratrice delle Casse di risparmio di Lombardia in Milano ha stanziato anche quest'anno lire 6000 per continuazione degli studi di incoraggiamento alle Società operaie italiane di mutuo soccorso, destinandole in particolar modo sull'esempio degli ultimi concorsi come segue:

1. Nel conferimento di due premi da lire 1000 ciascuno a quelle Società che presentassero nei propri ordinamenti modificazioni le più apprezzabili introdotte durante gli ultimi otto anni. Esse Società dovranno altresì corredare la propria domanda degli opportuni dati statistici, quali richiamansi nel successivo numero 2.

2. Nel conferimento di medaglie d'oro e d'argento, in attestazione di benemerenza per gli studi statistici, a quelle Società che presenteranno le migliori tavole elaborate in conformità ai moduli da più anni proposti per questi concorsi del Consiglio di aggiudicazione.

3. Oltre a questi dati ogni sodalizio potrà fornire tutte quelle illustrazioni che lo riguardano e che possono meglio raccomandarlo all'attenzione del Consiglio, e richiamare i buoni risultamenti che per avventura avesse già ottenuti mediante l'applicazione dei criterii dedotti dalle proprie statistiche.

Il Consiglio si riserva la facoltà di procedere all'ispezione dei libri e dei registri sociali a cui si riferiscono le tavole, che verranno prodotte. L'istanza e i documenti del concorso verranno indirizzati non più tardi del 15 marzo 1875 al segretario del Consiglio, in via Monte di Pietà, n. 8, dal quale potranno anche essere ritirati i moduli sopra accennati.

Gli atti, relazioni e circolari del Consiglio saranno d'ora innanzi pubblicati dalla *Rivista della Beneficenza Pubblica e degli Istituti di Previdenza*.

---

**Beneficenza.** — Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* del 13 che, gli eredi del fu nob. co. Vincenzo Paolo Barzizza, signori Azzolin Teresa e Gio. Battista Testa, hanno fatto tenere all'Amministrazione dei Pii Istituti Riuniti it. lire 1000 (mille) perchè siano devolute esclusivamente a vantaggio delle officine dell'Orfanotrofio maschile Gesuati, cioè agli scopi della istruzione degli orfanelli.

---

**Le vittime di una valanga.** — La *Gazzetta Ticinese* di Lugano dell'11 scrive:

I nostri lettori ricorderanno come al principio della passata settimana le comunicazioni coll'interno della Svizzera fossero interrotte in conseguenza di una grossa valanga caduta ai *Schöllenen*, e precisamente nella località chiamata *Tanzenbein*. Essendo corsa la voce che tre cantonieri si trovassero sepolti sotto questa valanga, il 2 corrente a Göschenen venne suonato a stormo, ed una colonna di abitanti si recò immediatamente sul luogo del disastro, sotto la condotta del direttore del taglio delle nevi, sig. Danioth. Organizzati i lavori di salvataggio, malgrado i pericoli che presentava la soprastante materia mobile, che minacciava di cadere, dopo quattro ore di costante fatica, si riuscì ad estrarre dalla neve due degli infelici cantonieri ancora in vita. Le ricerche per iscoprire la terza vittima durarono fino a sera inutilmente, per cui si pensò che l'infelice doveva essere stato balzato nelle sottostanti acque della Reus, ove doveva aver trovato la morte. D'altronde, essendo pericolosissimo il trattenersi più oltre sul luogo del disastro, calando ormai la notte, la colonna dei lavoranti fece ritorno alle proprie case. Ma alla mattina, recatisi nuovamente sul posto ov'era caduta la valanga, venne quasi subito scoperto il cadavere del terzo infelice, precisamente nelle acque del fiume.

Si vuole che, poco prima di essere sepolti dalla neve, i tre sciagurati cantonieri avevano dovuto ritardare il loro ritorno a casa per estrarre da una piccola valanga un operaio italiano, e che, dopo di averlo salvato e rimesso sulla strada, vennero a loro volta sorpresi dalla valanga principale. L'infelice, rimasto vittima del proprio dovere, lascia una vedova con tre bambini.

---

**Una epigrafe.** — La *Gazzetta di Firenze* ci apprende che, sulla porta maggiore di San Lorenzo, dove la mattina del 13 avevano luogo i funerali dell'illustre senatore Emanuele Fenzi, era collocata la seguente epigrafe, dettata dal prof. cav. Z. Bicchierai:

*Entrate — A supplicare Dio per l'anima — Del senatore Emanuele Fenzi — Il quale — Con la sagace operosità incomparabile — Anche nella più tarda vecchiezza — Fece doviziosa la casa — Illustre con le ospitali accoglienze — Benedetta con la carità — E meritò che la sua morte — Fosse non solo una sventura domestica — Ma un pubblico lutto.*

---

**Polvere meteorica.** — Leggiamo nell'*Engineer* che il signor Dordenskiold, celebre esploratore che visitò le regioni più inospitaliere del globo, ultimamente, nei ghiacci del mare polare artico, trovò della polvere di colore cupo, che fece fondere in un crogiuolo e che sottopose all'analisi chimica, dalla quale resultò che quella polvere constava di nichelio e di cobalto, e che la sua costituzione chimica era identica a quella dei meteoriti, ragione per cui è logico supporre che quella polvere provenga dalla decomposizione di quei corpi aerei.

---

**Necrologia.** — Il *Conte Cavour* del 13 annunzia che, il commendatore Lorenzo Girola, professore emerito di medicina nella Regia Università degli studi di Torino, in seguito ad aneorisma, cessò di vivere quasi improvvisamente in età di 73 anni.

---

BORSA DI LONDRA — 14 *gennaio.*

| | 13 da | 13 a | 14 da | 14 a |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato inglese | 92 3[8 | 92 1[2 | 92 3[8 | 92 1[2 |
| Rendita italiana | 66 — | — — | 66 — | — — |
| Turco | 42 3[8 | 42 1[2 | 42 1[4 | 42 1[2 |
| Spagnuolo | 22 1[2 | 22 5[8 | 22 5[8 | 22 3[4 |
| Egiziano (1868) | — — | — — | — — | — — |
| Egiziano (1873) | 78 1[4 | — — | 78 — | — — |

BORSA DI BERLINO — 14 *gennaio.*

| | 13 | 14 |
|---|---|---|
| Austriache | 541 50 | 541 — |
| Lombarde | 226 50 | 230 — |
| Mobiliare | 414 50 | 416 50 |
| Rendita italiana | 67 50 | 67 40 |
| Rendita turca | 43 40 | 43 25 |

BORSA DI VIENNA — 14 *gennaio.*

| | 13 | 14 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 228 — | 228 — |
| Lombarde | 127 50 | 128 25 |
| Banca Anglo-Austriaca | 140 50 | 140 50 |
| Austriache | 297 50 | 297 — |
| Banca Nazionale | 1002 — | 996 — |
| Napoleoni d'oro | 8 89 | 8 89 |
| Argento | 104 65 | 104 70 |
| Cambio su Parigi | 44 10 | 44 05 |
| Cambio su Londra | 110 55 | 110 55 |
| Rendita austriaca | 75 70 | 75 60 |
| Rendita austriaca in carta | 70 30 | 70 30 |
| Union-Bank | 104 75 | 106 — |

BORSA DI PARIGI — 14 *gennaio.*

| | 13 | 14 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 | 62 02 | 62 12 |
| Id. id. 5 0[0 | 100 15 | 100 22 |
| Banca di Francia | — — | 3880 — |
| Rendita italiana 5 0[0 | 66 30 | 66 30 |
| Id. id. 5 0[0 | — — | — — |
| Ferrovie Lombarde | 285 — | 288 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie Vittorio Emanuele (1863) | 200 — | 201 — |
| Ferrovie Romane | 75 50 | 75 50 |
| Obbligazioni Lombarde (God. genn. 1875) | 244 — | 244 — |
| Obbligazioni Romane | 192 — | 192 — |
| Azioni Tabacchi | — — | — — |
| Cambio sopra Londra, a vista | 25 18 | 25 16 1[2 |
| Cambio sull' Italia | 9 5[8 | 9 5[8 |
| Consolidati inglesi | 92 3[8 | 92 7[16 |

BORSA DI FIRENZE — 14 *gennaio.*

| | 13 | | 14 | |
|---|---|---|---|---|
| Rend. it. 5 0[0 (God. 1° lugl. 1875) | 71 20 | nominale | 71 20 | nominale |
| Napoleoni d'oro | 22 06 | contanti | 22 09 | contanti |
| Londra 3 mesi | 27 44 | » | 27 44 | » |
| Francia, a vista | 110 60 | » | 110 50 | » |
| Prestito Nazionale | 63 — | nominale | 63 — | nominale |
| Azione Tabacchi | 800 — | » | 794 — | » |
| Azioni Banca Naz. (nuove) | 1858 50 | fine mese | 1855 — | » |
| Ferrovie Meridionali | 353 — | nominale | 351 1[2 | fine mese |
| Obbligazioni Meridionali | 216 — | » | 216 — | nominale |
| Banca Toscana | 1590 — | » | 1590 — | » |
| Credito Mobiliare | 702 — | fine mese | 678 — | fine mese |
| Banca Italo-Germanica | 254 — | nominale | 250 — | nominale |
| Banca Generale | — — | | — — | |

---

## MINISTERO DELLA MARINA

### Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 14 gennaio 1875 (ore 15 12).

Leggero aumento di pressione su tutta l'Italia e calma perfetta in terra ed in mare. Cielo coperto a Roma, a Napoli, a Palermo e in Sardegna. Nuvoloso, nebbioso in quasi tutto il resto d'Italia; depressione barometrica in Inghilterra ed in Norvegia. Mare tranquillo su tutto il Mediterraneo. Pioggia a Vienna. Tempo vario al buono.

## OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 13 gennaio 1875.

| | 7 antim. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro | 770,1 | 770,0 | 770,0 | 771,0 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 9,0 | 13,7 | 13,0 | 10,4 |
| Umidità relativa | 90 | 69 | 85 | 96 |
| Umidità assoluta | 8,40 | 7,97 | 9,53 | 8,98 |
| Anemoscopio | N. NE. 2 | N. 0 | Calma | Calma |
| Stato del cielo | 0. coperto, pioggia nella notte | 2. cirro-cumuli | 1. piove a distanza | 0. coperto |

**OSSERVAZIONI DIVERSE**

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

*Termometro:* Massimo = 14,3 C. = 11,4 R. ‖ Minimo = 9,0 C. = 7,2 R.

Pioggia in 24 ore = 4 mm, 2.

Magneti sempre irregolari.

## OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 14 gennaio 1875.

| | 7 antim. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro | 771,8 | 772,7 | 772,3 | 773,3 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 7,7 | 11,5 | 13,3 | 9,2 |
| Umidità relativa | 89 | 93 | 82 | 92 |
| Umidità assoluta | 7,12 | 9,30 | 9,35 | 8,10 |
| Anemoscopio | N. 1 | Calma | Calma | Calma |
| Stato del cielo | 1. nuvolo, nebbia | 0. leggerm. coperto | 4. cirro-strati | 10. bello |

**OSSERVAZIONI DIVERSE**

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

*Termometro:* Massimo = 13,4 C. = 10,7 R. ‖ Minimo = 7,4 C. = 5,9 R.

Declinometro irregolare, verticale perturbato. — Nebbia fitta a mattino. — Corona lunare alle 10 ore pom.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 15 gennaio 1875.

| VALORI | GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI | | FINE CORRENTE | | FINE PROSSIMO | | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | |
| Rendita Italiana 5 0[0 | 2° semestre 1875 | — | — | 71 30 | 71 20 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 5 0[0 | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° ottobre 1874 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0[0 | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Prestito Nazionale | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto piccoli pezzi | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto stallonato | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1874 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Cartelle Fondiaria Banco di S. Spirito | 1° ottobre 1874 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0[0 | 1° trimestre 1875 | 537 50 | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati Emissione 1860-64 | 1° ottobre 1874 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 512 — |
| Prestito Romano, Blount | — | — | — | 74 90 | 74 80 | — — | — — | — — | — — | 76 60 |
| Detto detto Rothschild | 1° dicembre 1874 | — | — | 73 85 | 73 80 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° luglio 1874 | 1000 — | 750 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Romana | 1° gennaio 1875 | 1000 — | 1000 — | 1245 — | 1234 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Toscana | — | 1000 — | 700 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | — | 500 — | 250 — | 440 — | 439 — | 440 — | 439 — | — — | — — | — — |
| Società Generale di Credito Mobiliare Italiano | — | 500 — | 400 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Italo-Germanica | — | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Industriale e Commerciale | 1° luglio 1874 | 250 — | 175 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Tabacchi | — | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | 1° ottobre 1874 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | 1° ottobre 1865 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Meridionali 6 per 100 (oro) | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Anglo-Rom. per l'illum. a Gas | 2° semestre 1874 | 500 — | 500 — | — — | 435 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Gas di Civitavecchia | 1° gennaio 1874 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | — | 430 — | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | 109 40 | 109 30 | — — |
| Marsiglia | 90 | | | |
| Lione | 90 | | | |
| Londra | 90 | 27 43 | 27 40 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 franchi | 22 05 | 22 02 | — — | — — |
| Sconto di Banca 5 0[0 | — — | — — | — — | — — |

**Osservazioni**

***Prezzi fatti:***

5 0[0 - 2° sem. 1875: 71 30 cont.; 1° sem. 1875: 73 45 cont.; 73 50, 52, 55, 57 1[2, 62 1[2 fine.

Banca Romana 1235.

Banca Generale 439 fine.

Il Deputato di Borsa: F. Luigioni. | Il Sindaco: A. Pieri.

N° 29.

# GIUNTA LIQUIDATRICE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA

## AVVISO D'ASTA per la vendita di beni appartenenti a Enti morali eccelesiastici soppressi per effetto della legge 19 giugno 1873, n° 1402.

Si fa noto al pubblico che, alle ore DIECI antimeridiane del giorno TRENTA del mese di gennaio 1875, nella sala delle vendite della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, posta in via degl'Incurabili, num. 6, piano terreno, alla presenza di uno dei membri della Giunta medesima e colla assistenza di pubblico notaro, si procederà all'incanto a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

### Condizioni principali:

1° Gl'incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2° Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi e colle condizioni determinate dal capitolato. Il deposito potrà anche effettuarsi presso il cassiere della Giunta nel suo uffizio posto nella suddetta via degl'Incurabili, civico n° 5 B, piano 3°, ed essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico dello Stato, al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito.

3° Le offerte si faranno in aumento al prezzo estimativo dei beni.

4° La prima offerta non potrà eccedere il *minimum* come appresso fissato per ciascun lotto.

5° Saranno ammesse le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.

6° Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno almeno le offerte di due concorrenti.

7° Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso il Ricevitore della Giunta il 5 per 100 sull'importo del prezzo per cui gli venne aggiudicato il lotto in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione, non che l'importo presuntivo delle scorte che si trovasse indicato nei foglietti di calcolazione del prezzo d'incanto.

Le spese di stampa e dell'asta staranno a carico dei deliberatari per i lotti rispettivamente loro aggiudicati.

8° La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato che, unitamente ai documenti relativi, sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane nell'uffizio suddetto.

9° Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10° Dell'ammontare dei canoni e livelli dai quali fossero gravati gli stabili che si alienano è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo dell'asta.

*Avvertenza.* — Sarà proceduto a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale contro coloro che tentassero d'impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

### DESCRIZIONE DEI BENI.

| N° progress. dei lotti | PROVENIENZA | DENOMINAZIONE E NATURA | PREZZO d'incanto | DEPOSITO per cauzione delle offerte | MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo di stima |
|---|---|---|---|---|---|
| 90 | S. Maria sopra Minerva Camera Generalizia. | Vigna con viali fiancheggiati da olivi e con casino diruto, montano da olio ed altri fabbricati rurali, posta immediatamente fuori di Porta Salara sulla sinistra della strada di questo nome, descritta in catasto (Mappa 153 del Suburbano) ai numeri 761 al 768 coi subalterni 1 al 17, 1145, 1146, 1147, della complessiva superficie di tavole censuali 96 51, pari ad ettari 9, are 65 e centiare 10, e dell'estimo catastale di scudi 1724 07, pari a lire 9266 87.<br>Confina con la strada suddetta mediante muro di cinta, col vicolo di Grotta Pallotta, e con le proprietà dei principi Pallavicini e Torlonia, salvi, ecc.<br>Venne aggiudicata, nell'asta pubblica del giorno 20 giugno 1874 e per il prezzo di lire 81,100, a *Capranesi Pietro* per conto di *Severini Rosa nata Costa*; ma non avendo questa adempiuto a quanto è prescritto dagli articoli 112, 116, 117, 118 del regolamento 22 agosto 1867, si deve procedere a nuovo incanto a termini degli articoli 124 e 125 dello stesso regolamento. | 72,990 » | 7,299 » | 200 » |
| 114 | Monastero delle Monache Mantellate. | Bottega situata in Roma in via dei Baullari, civico n° 109, descritta in catasto al n° 192 sub 1 della mappa del rione VII Regola per un sol vano terreno, con una rendita accertata, per la tassa fabbricati, di annue lire 200.<br>Confina con la via suddetta, con Holl Salvatore proprietario del resto del fabbricato medesimo, avente ai lati le proprietà di Fraschetti Giuseppe, e del fidecommisso Galli, salvi, ecc.<br>Risulta affittata insieme con altri fondi per un novennio a tutto ottobre 1881 a certo Flaminio Ricci, con un contratto privato del 1° novembre 1872, che è ostensibile nell'ufficio tecnico della Giunta liquidatrice a chiunque voglia esaminarlo per dedurne la validità o meno. | 2,500 » | 250 » | 25 » |
| 115 | Id. | Casipola posta in Roma nei vicoli dei Balestrari, civico n° 11, e del Giglio 25, descritta in catasto al numero 238 della mappa del rione VII Regola per<br>*Piani* Sotterra, Primo, Secondo, Terzo / *Vani* 1, 1, 1, 1;<br>superficie tavole censuali 0 04, pari a centiare 40; con una rendita accertata di lire 374 10.<br>Confina coi vicoli suddetti e con le proprietà di Alibrandi-Cruciani Enrico e di Montefoschi Teresa vedova Serafini, salvi, ecc.<br>Risulta affittata insieme con altri fondi per un novennio a tutto ottobre 1881 a certo Flaminio Ricci con un contratto privato del 1° novembre 1872, che è ostensibile nell'ufficio tecnico della Giunta liquidatrice a chiunque voglia esaminarlo per dedurne la validità o meno. | 5,000 » | 500 » | 25 » |
| 121 | Definitorio dei Carmelitani scalzi nel convento della Vittoria. | Canneto posto fuori le Porte Salara e Pia in contrada la Valle dei Canneti, diviso in due appezzamenti poco discosti l'uno dall'altro e marcati, l'uno col n° 121, e l'altro coi numeri 124 e 125 della mappa 147 del Suburbano; della superficie complessiva di tavole censuali 6 14, pari ad are 61 e centiare 40; con estimo di scudi 123 11, pari a lire 661 72.<br>Confina il 1° col vicolo dei Canneti e con le proprietà del Collegio Ibernese, e di Garofalo Giuseppe; ed il 2° col vicolo stesso, con la proprietà del Collegio anzidetto, e mediante un fossetto di scolo, con quella di Piacentini Filippo che ritenne in affitto fino al 31 gennaio p. p. i due appezzamenti, dei quali l'acquirente entra immediatamente al possesso. | 3,500 » | 350 » | 25 » |

| N° progress. dei lotti | Provenienza | Denominazione e natura | Prezzo d'incanto | Deposito per cauzione delle offerte | Minimum delle offerte in aumento sul prezzo di stima |
|---|---|---|---|---|---|
| 123 | Compagnia di Gesù, Collegio dei Nobili. | Vigna con casino ed altri fabbricati rurali costituenti la così detta villa Ciampi, posta fuori la Porta Salara lungo la strada di questo nome, e descritta in catasto (Mappa 53 del Suburbano) con i numeri 400, coi suburbani 1 al 4, 401, 402, 403, 1050, 1051, della complessiva superficie di tavole censuali 54 24, pari ad ettari 5, are 42 e centiare 40; con un estimo di scudi 1091 16, pari a lire 5864 98. Confina con la strada suddetta, col vicolo di Grotta Pallotta, e con le proprietà del principe Pallavicini e delle sorelle del fu Pietro Schiavetti, salvi, ecc. Per contratto privato dell'8 maggio 1873, a tutti ostensibile negli uffizi della Giunta liquidatrice, venne affittata dallo stesso Collegio ad Andrea Marchini e figli per un novennio scadibile li 2 maggio 1882. Venne aggiudicata, nell'asta pubblica del giorno 18 novembre 1874 e per il prezzo di lire 91,500, a Battaglia conte Claudio; ma non avendo questi adempiuto a quanto è prescritto dall'articolo 112 del regolamento 22 agosto 1867, devesi procedere a nuovo incanto a termine degli articoli 124 e 125 dello stesso regolamento. | 82,350 » | 8,235 » | 200 » |
| 124 | Id. | Canneto posto fuori di Porta San Lorenzo, in contrada Via Cupa, descritto in catasto (Mappa 65 del Suburbano) al n. 237, di tavole 5 79, pari ad are 57 e centiare 90; con un estimo di scudi 120 49, pari a lire 647 63. Confina colla via o vicolo di Sant'Agnese, e con le proprietà di Tomasini Pietro, Ovidi Ercole, Argoli Luigi e Sellini Antonio, salvi, ecc. È affittato, insieme alla villa Ciampi, a Marchini Andrea e figli per contratto privato dell'8 maggio 1873, ostensibile negli uffici della Giunta liquidatrice. | 2,000 » | 200 » | 25 » |
| 129 | Congregazione Camaldolese Cenobitica. | Tenuta di Statuario o Santa Maria Nuova, con casale, situata fuori la Porta San Sebastiano, alla distanza di circa chilometri 7, descritta in catasto (Mappa 5 dell'Agro Romano) coi numeri 303 al 323, della complessiva superficie di tavole censuali 2262 40, pari ad ettari 226, are 24; con un estimo di scudi 14,055 50, pari a lire 75,548 31. È traversata dalla via Appia Antica, e confina con le tenute di Roma Vecchia e di Tor Carbone del principe D. Alessandro Torlonia, e della pedica Clelia Ricci, salvi, ecc. Per scrittura privata del 15 ottobre 1854 fu affittata insieme alle due tenutelle di Selce e Morranella per soli tre anni a Isidoro Marfori, a favore del quale venne rinnovato l'affitto stesso per tre successivi trienni, e finalmente (li 15 ottobre 1867) per un novennio da scadere li 28 settembre 1876. | 150,000 » | 15,000 » | 500 » |
| 131 | Id. | Piccola tenuta di S. Maria Nuova o Selce, situata fuori la Porta S. Sebastiano, alla distanza di circa chilometri dieci, descritta in catasto (Mappa 5 dell'Agro Romano) con i numeri 242 al 268, della complessiva superficie di tavole censuali 1287 40, pari ad ettari 128 ed are 74; con un estimo di scudi 7552, pari a lire 40,592. È traversata dalla via Appia Antica, e confina coll'Appia Nuova e con la tenuta di Tor Mezza Via di Marescotti D. Augusto principe di Parano e con quelle di Fiorano del principe Boncompagni Lodovisi, e di Torricola e Casal Rotondo dell'avv. Pietro Merolli, salvi, ecc. È affittata, insieme alla tenuta di Statuario o Santa Maria Nuova con Morranella, ad Isidoro Marfori a tutto il 28 settembre 1876, come da contratto del 15 ottobre 1854, ultimamente prorogato li 15 ottobre 1867. | 80,000 » | 8,000 » | 200 » |

*Avvertenza.* È a tenersi poi conto delle scorte vive e morte che si trovassero nei fondi, da valutarsi il tutto nell'atto della consegna al deliberatario, a termini dell'art. 83 del regolamento 22 agosto 1867.

Roma, addì 14 gennaio 1875.

PER LA GIUNTA
*Il Segretario Capo*: **Masotti.**

184

# ESATTORIA DI SORANO.

189

Il sottoscritto rende pubblicamente noto che nel locale della R. pretura in Pitigliano, nei giorni appresso indicati, procederà alla vendita coatta degli immobili descritti nel prospetto seguente, per debiti d'imposte dovute all'esattoria suddetta dai contribuenti sottonotati.

| Cognome e nome dei contribuenti morosi | Descrizione degli immobili posti in vendita | Prezzo d'incanto | Giorni nei quali si procederà alla vendita di | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1° incanto | 2° incanto | 3° incanto |
| Biondi Virginia . . . | Pasciona di 30 staia circa posta in Sorano, vocabolo Scansanaccio, a confine Francesca Busatti, campo del Lepre e campo del Selvi . . . . . . . . . . . . | 100 20 | 28 gennaio 1875 | 4 febbraio 1875 | 11 febbraio 1875 |
| Cappelletti Caterina vedova Funghi. | Lavorativo nudo con capanna della estensione di ettari 1 ed ari 70 posto in Sorano, vocabolo i Prati, a confine Botro della Passonaia, dei prati e via pubblica . . . . . | 117 » | Id. | Id. | Id. |
| Papini Niccolò fu Giov. Battista. | Una vigna di braccia quadre 3250 in contrada Pian di Sotto in Sorano, a confine Papini Annibale, Cappelli Felicissima, se altri, ecc. . . . . . . . . . . | 39 » | Id. | Id. | Id. |
| Tramontana Valentino fu Pietro. | Una estensione di terreno lavorativo nudo di circa a staia 3 1/2, posto in S. Giovanni delle Contee, a confine del fosso dei Pasqualinami e via del Paese da più lati . . | 47 40 | Id. | Id. | Id. |

**Sorano, 10 gennaio 1875.**

**Il Collettore: ODOARDO SANI.**

# GIUNTA LIQUIDATRICE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA

## AVVISO D'ASTA per la vendita di beni appartenenti a Enti morali ecclesiastici colpiti dalla legge 19 giugno 1873, n° 1402.

Si fa noto al pubblico che, alle ore UNDICI antim. del giorno TRENTA del mese di gennaio 1875, nella sala delle vendite della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, posta in via degli Incurabili, num. 6, piano terreno, alla presenza di uno dei membri della Giunta medesima e colla assistenza di pubblico notaro, si procederà all'incanto a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti nell'asta del giorno 16 dicembre 1874.

### Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete che saranno aperte alle ore 11 antimeridiane precise.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi presiede l'incanto la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da una lira.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto da farsi presso il cassiere della Giunta nel suo uffizio posto in via degl'Incurabili, numero 5 B, piano 3°.

Il deposito potrà esser fatto anche in titoli del Debito Pubblico, al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà per l'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 2852.
7. Entro 10 giorni della seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa e dell'asta staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nei capitolati che, unitamente ai documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'uffizio suddetto.
9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

*Avvertenze.* — Si procederà, ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

### ENTI SOPPRESSI.

| N° d'ordine del presente | N° progress. dei lotti | PROVENIENZA | DENOMINAZIONE E NATURA | PREZZO d'incanto | DEPOSITO per cauzione delle offerte |
|---|---|---|---|---|---|
| 14 | 153 | Collegio dei PP. Dottrinari in S. Maria in Monticelli | Casa posta in Roma in via di Grotta Pinta al civico n. 36, e vicolo del Pallaro, civico n. 6, composta di *Piani* Terreno 1, Primo 4, Secondo 4, Terzo 4, Soffitta 2 *Vani*; è descritta in catasto al n. 363 della mappa del rione VI Parione, con una superficie di tavole censuali 0 11, pari ad ara 1 e centiare 10, e con una rendita accertata, per la tassa fabbricati, di annue lire 1171 51. Confina colla via e vicolo suddetti e con le proprietà di Pozzi Attilio e di Moscetti Cesare succeduto alla Giunta liquidatrice, salvi, ecc. | 20,600 | 2,060 |
| | 154 | Idem | Casipola posta fuori di Porta Cavalleggeri lungo la via Aurelia, alla distanza di circa mezzo miglio, composta di un vano terreno e tre superiori, descritta in catasto (Prospetto *A* dei fabbricati) al numero 235 della mappa 152 del Suburbano, con una rendita accertata di annue lire 264 45; la superficie calcolata nella pianta censuale è di tavole 0 04, pari a centiare 40. Confina con la via suddetta, e con le proprietà di Silvestri Salvatore e Testa Lucia, salvi, ecc. È affittata a Mancia Luigi per un triennio a tutto il 20 aprile 1876 con apoca registrata li 22 aprile 1873 ed ostensibile a tutti negli uffici della Giunta liquidatrice. | 4,850 | 485 |
| | 156 | Ex-convento di San Lorenzo in Lucina | Casamento posto in Roma lungo la via Fiumara, ai civici numeri 36 al 39 da terra a cielo, e che si estende in parte sulle due case che sono ai lati segnate coi civici numeri 34 e 35, 40 e 41, descritto in catasto ai numeri 340 sub. 5, 341, 342, 343 sub. 1, con una superficie di tavole 0 31, pari ad are 3 e centiare dieci. L'annua rendita che ne venne accertata dall'officio di agenzia è affatto errata, riferendosi essa ad una e ben piccola parte di fabbricato; la totale rendita risultante da locazioni è d'annue lire 2967. Confina davanti con la suddetta strada, di dietro colla sponda del fiume Tevere, ed ai lati con le proprietà delle Scuole israelitiche Nuova e Catalana, di Bondi Angelo-Giuseppe, della Compagnia israelitica rappresentata da Hesdra-Bezzarod, di Corvini Maria e di altra Compagnia israelitica denominata Horach-Kaim rappresentata da Modigliani Crescenzo e Milano Mosè Raffaele, salvi, ecc. Risulta gravata di un annuo canone di lire 5 38 a favore della già Presidenza delle strade ed ora del Demanio nazionale. | 45,900 | 4,590 |

Roma, addì 14 gennaio 1875.

PER LA GIUNTA:
*Il Segretario Capo* **Masotti.**

183

---

### AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Vercelli con decreto 17 dicembre 1874 autorizzò la Direzione del Debito Pubblico ad operare la tramutazione del certificato nominativo intestato a favore di Pietro Gavotti del fu Antonio della rendita di lire trenta, consolidato cinque per cento, in data 30 agosto 1862, col numero 41776, in rendita al portatore da rimettersi al signor avvocato Dionisio Gavotti dichiarato esclusivo proprietario di detto certificato.

Vercelli, 1° gennaio 1875.

158 LEOPOLDO CORSIO not.

### AVVISO.

Il sottoscritto cancelliere rende pubblicamente noto che con atto da esso ricevuto in data 15 dicembre 1874 la signora Teresa di Aurelio Orsi vedova del signor dottor Attilio Bazzanti, domiciliata in Montevarchi, accettava con benefizio d'inventario nell'interesse dei suoi figli minori Cesare ed Emilia l'eredità relitta dal fu suo marito dottor Attilio Bazzanti morto intestato li 11 ottobre 1874.

Dalla cancelleria della pretura di Montevarchi, li 11 gennaio 1875.

171 SESTO PINOCHI canc.

### AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto fa noto a chi possa avervi interesse, che per la facoltà concessa dalla legge 6 luglio 1874 sull'esercizio della professione di procuratore intende procedere allo svincolamento della cedola del Debito Pubblico del Regno d'Italia, della rendita di lire 100, di cui nel certificato numero 432597, vincolata ad ipoteca per la malleveria del signor Meloni Antonio, nella sua qualità di procuratore esercente presso il tribunale civile di Oristano.

20 GIUSEPPE CORRIAS.

### ESTRATTO DI DECRETO.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Lucca con decreto di camera di consiglio del 18 dicembre 1873 ha dichiarato Agnese Pierotti erede universale del fu Pietro Puccinelli, di Lucca, e che in tal qualità ha diritto a conseguire i frutti scadenti sul deposito fatto all'uffizio del Debito Pubblico di Firenze nel 31 marzo 1856, nel 28 marzo 1857 e nel dì 8 aprile 1858, ai numeri 28-29-70, dal dott. Raffaello Luporini per l'esercizio della professione di procuratore legale fino a concorrenza del credito del detto Puccinelli. 195

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
## DI ROMA

Il Collegio degli avvocati di Roma è convocato in adunanza generale ordinaria, in base al disposto dell'art. 31 della legge 8 giugno 1874, n. 1938, S. 2ª, alle ore 11 ant. di domenica 24 corrente, nella sala della Corte d'assise, nel palazzo di Giustizia.

### Ordine del giorno:

1° Inaugurazione del Consiglio con discorso del presidente, ed intervento della Magistratura;

2° Comunicazione della risoluzione ministeriale sul dubbio circa l'epoca della rinnovazione parziale del Consiglio e relativa deliberazione;

3° Presentazione e discussione del bilancio preventivo per l'anno 1875 e deliberazioni relative;

4° Proposte di studi e petizioni per dotare la Corte d'appello di Roma di adeguato territorio giudiziario, e per la creazione dell'unica Corte di cassazione nella capitale del Regno;

5° Facoltà al Consiglio — Di provvedere ed arredare possibilmente in unione al Consiglio di disciplina dei procuratori un decoroso locale per l'uso comune tanto dei Consigli che dell'intera Curia di Roma — Di ottenere all'occorrenza dal Governo le opportune concessioni ed autorizzazioni — E di stipulare i relativi contratti sotto riserva della ulteriore approvazione del Collegio.

Qualora l'adunanza non riuscisse in numero legale, il Collegio è fin d'ora nuovamente convocato (per le materie contenute nei numeri 2, 3, 4, 5) pel giorno di domenica 14 febbraio all'ora medesima. Occorrendo una terza convocazione avrà luogo nella domenica successiva 21 febbraio.

Roma, 14 gennaio 1875.

*Il Presidente:* P. S. MANCINI

190 *Il Segretario:* AMBROSI-SACCONI.

(3ª *pubblicazione*).

# BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
## (Direzione Generale)

### AVVISO.

Il signor *Visconti Giuseppe di Michele*, domiciliato a Milano, ha chiesto la rettifica nel proprio nome dell'intestazione del certificato provvisorio n° 3719 d'iscrizione di sei azioni emesso dalla sede di Genova il 13 novembre p. p. in capo a *Visconti Giovanni di Michele* domiciliato a Milano.

La Direzione generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che dopo un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora nel frattempo non sieno sorte legali opposizioni, farà emettere dalla sede di Milano, presso cui trovansi attualmente inscritte le sei azioni predette, un nuovo certificato coll'intestazione richiesta in sostituzione di quello suddescritto che sarà annullato.

Roma, 24 dicembre 1874. 7156

(1ª *pubblicazione*).

# BANCO SETE LOMBARDO

Gli azionisti del ***Banco Sete-Lombardo*** sono convocati in assemblea straordinaria pel giorno 2 febbraio p. v. alle ore 12 meridiane, nella sede dello stabilimento in Milano, via Clerici, n. 12.

### Ordine del giorno:

1° Proposta di n. 28 azionisti rappresentanti di n. 20807 azioni per modificare l'art. 8 degli statuti e conseguenti eventuali cangiamenti d'altri articoli resi necessari ove venisse accolta la proposta modificazione;

2° Eventuali proposte per altre modificazioni dello statuto.

***Avvertenze:***

Per aver accesso all'assemblea dovrà farsi il deposito di almeno venti azioni in **Milano** nella Cassa Sete Lombardo dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza ritirando il biglietto d'ammissione all'assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti (20) azioni danno diritto ad un voto.

L'azionista avente diritto di voto può farsi rappresentare all'assemblea da altro azionista egualmente avente diritto di voto mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione.

Nessuno potrà avere più di 10 voti qualunque sia il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea è necessario che vi sieno presenti almeno 20 (venti) azionisti e che i votanti rappresentino almeno il quinto del capitale sociale.

Andando deserta la prima convocazione l'assemblea sarà nuovamente convocata entro 20 giorni. — Il deposito d'azioni eseguito ed il biglietto d'ammissione ottenuto per la prima adunanza sono valevoli per la seconda.

Milano, 11 gennaio 1875.

**Pel Consiglio d'Amministrazione**

179 *Il Direttore:* F. FOURNIER.

## Tribunale civ. e corr. di Roma.

Sull'istanza del signor conte Romolo Pandolfi Alberici, domiciliato elettivamente in Roma, piazza Borghese, presso il signor avvocato Tommaso Salini suo procuratore, io Francesco Fausti usciere del tribunale civile di Roma ho, a senso dell'art. 141 del vigente Codice di procedura civile, citato il sig. Giulio Ferrari, d'incognito domicilio, residenza e dimora, a comparire innanzi il lodato tribunale, all'udienza del nove febbraio prossimo, per ivi sentirsi condannare al pagamento di lire 9250, in rimborso di altrettante dall'istante pel citato pagate in tacitazione di tre biglietti all'ordine da esso Ferrari accettati, e dal detto Pandolfi girati ed avallati, il primo di lire 4000, scaduto il 9 luglio 1874; il secondo di lire 2250, scaduto il 13 luglio anno suddetto ed il terzo di lire 3000, scaduto il 31 agosto ultimo scorso come verrà documentato, nonchè agli interessi legali dal giorno delle rispettive scadenze fino all'estinzione del debito suddetto con sentenza eseguibile provvisoriamente, non ostante opposizione od appello e senza cauzione, e colla condanna del citato a tutte le spese.

Roma, 13 gennaio 1875.

196 FRANCESCO FAUSTI usciere.

## R. Tribunale di Frosinone.

Camillo avvocato Gizzi e Benedetto avvocato Ferrantini con precetto trascritto li 13 febbraio 1874 pignorarono a danno di Giacinto Marella i seguenti stabili nella villa di Santo Stefano.

Richiedono oggi la deputa di un perito a senso dell'articolo 663 del Codice di procedura civile. — Casa con orto in via San Pietro — Terreno pascolivo, vocabolo Pagliano Palombo — Seminativo vitato, vocabolo Selvotta — Simile, vocabolo Colle Formale — Simile boschivo olivato, vocabolo Ferrari — Simile, vocabolo Le Prata — Simile, vocabolo stesso — Simile olivato, vocabolo Le Preci — Simile olivato, vocabolo Serroni Bastardi — Simile seminativo, vocabolo Figoreto — Simile, vocabolo Adentro — Simile, vocabolo Le Pezze — Simile, vocabolo stesso — Simile pascolivo, vocabolo Siserno — Simile seminativo, vocabolo stesso — Simile, vocabolo Gorga.

197 AVV. FERRANTINI BENEDETTO.

## RINUNCIA DI EREDITÀ.

Si deduce a pubblica notizia che la signora Geltrude Argenti, vedova De Angelis, e la signora Marianna Argenti in Cugnoni, hanno emesso nella pretura del 4° mandamento di Roma, sin dal giorno 12 gennaio corrente, formale rinuncia alla eredità del loro genitore Giovanni Argenti, e ciò per tutti gli effetti di legge.

174 AVV. IGNAZIO GISCI proc.

## DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale di Trapani, 1ª sezione, deliberando in camera di consiglio nel dì 11 agosto 1874, in conformità alla requisitoria del Pubblico Ministero, autorizzò la sig.ª Giuseppa Maccotta vedova Pinna, da Pantelleria, a potere impiegare in acquisto di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico d'Italia in favore dei minori Nicolò e Bernardo Pinna fu Giovanni, dello stesso comune, le lire 637 50 depositate nella Cassa dei depositi e dei prestiti per mezzo dell'agenzia del Tesoro di Trapani giusta la ricevuta provvisoria del 10 dicembre 1864, numero 372.

Per l'oggetto ha disposto che la suddetta somma sia disbancata e pagata all'agente di cambio signor Bracco Amari, residente e domiciliato in Palermo, per l'acquisto della rendita nel modo di sopra indicato.

Trapani, li 15 novembre 1874.

147 GIUSEPPE ADRAGNA canc. del trib.

## ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Firenze (Sezione promiscua) con decreto del 24 dicembre 1874 autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico a tramutare in rendita al portatore, da rilasciarsi alla signora Carlotta del fu Costantino Della Lena, attual consorte del signor Raffaello Saviotti, quale unica erede del fu signor Isidoro Della Lena, la rendita nominativa di lire 150 (3 per cento) intestata a favore del detto signor Isidoro del fu Giulio Della Lena, e risultante dal certificato di n° 5643 e di n° 7039 di posizione, datato a Firenze il 17 marzo 1863, non che l'assegno provvisorio nominativo di n° 2824 per l'annualità di lire 1 20 (3 per cento) datato e intestato come sopra di n° 7039 di posizione, e rimborsare a contanti a detta signora Carlotta Saviotti l'importare di quest'ultimo assegno. 152

## BANDO

**in grado di aumento di sesto.**

Ad istanza del sig. Eugenio Brizzi, domiciliato vicolo Spagnoli, 51, rappresentato dal procuratore signor avvocato Francesco Antonicoli,

In seguito dell'aumento del sesto offerto dall'istante per l'acquisto del seguente fondo deliberato nell'incanto del 5 dicembre 1874 al signor Giuseppe Giuliani per lire 9110 30, ed in base all'ordinanza presidenziale dello stesso 30 mese, nell'udienza del 4 febbraio p. v. si procederà al nuovo incanto, colle solite condizioni, di un

Terreno vignato seminativo, sito fuori la porta Maggiore, lungo la via Consolina al vicolo dei Canneti, della estensione di tavole 30 79, confinante il soppresso monastero dei PP. Certosini, stimato dal perito lire 8885 30, gravato dal solo tributo fondiario in annue lire 41 32, espropriato ad istanza di Giovan Battista Colapietro a carico di Alessio Quaranta.

Gli offerenti dovranno depositare il decimo di lire 10,628 68, su cui si aprirà l'incanto, non che lire 1000 00 per spese.

Roma, 9 gennaio 1875.

169 S. CAPOLONGO vicecanc.

## REGIA PRETURA

**del 2° Mandamento di Roma.**

Il signor pretore del suddetto mandamento con decreto 7 corrente gennaio nominò il signor avvocato Luigi Ottoni, domiciliato in Roma, via Pastini, num. 123, a curatore dell'eredità giacente della fu Carolina Orfei, del fu Giacomo, vedova Masotti, deceduta in questa capitale il 17 agosto 1872.

Roma, 11 gennaio 1875.

168 VITTORIO GATTI canc.

## ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Savona con decreto 21 dicembre 1874, previa dichiara essere la Maria Montanaro vedova di Bernardo Magnone, nata e residente a Spotorno, l'unica erede testata delli furono coniugi Michele Berninzone e Maddalena Lottero, e quindi avere la stessa diritto a ritirare dall'Amministrazione della Cassa centrale dei depositi e prestiti esistente presso la Direzione Generale del Debito Pubblico in Firenze la somma delle lire mille duecento otto e centesimi cinquantuno, e relativi interessi, state depositate dal Ministro dei Lavori Pubblici nella Cassa medesima per indennità dovuta alla di lei autrice Maddalena Lottero per espropriazione di terreno per la costruzione della ferrovia Ligure situato a Spotorno. Autorizza perciò la prelodata Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti ad effettuarne il pagamento a mani della detta Maria Montanaro vedova Magnone come la sola ed unica avente tale diritto.

Savona, 9 gennaio 1875.

148 ANTONIO BERLINGIERI proc. capo.

## Situazione del dì 31 del mese di dicembre 1874

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

# SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

**con sede in Firenze, Torino e Genova.**

### CAPITALE.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale nominale | L. | 50,000,000 „ |
| Totale delle azioni | N. | 100,000 „ |
| Valore nominale per azione | L. | 500 „ |
| Azioni da emettersi — Numero | N. | — |
| Azioni da emettersi — Importo | L. | — |
| Saldo di azioni emesse | „ | 10,000,000 „ |
| Capitale effettivamente versato | „ | 40,000,000 „ |

### ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali | L. | 9,061,555 59 |
| 2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi | „ | 8,481,913 22 |
| 3. Idem idem a più lunga scadenza | „ | 1,529,342 27 |
| 4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni | „ | — |
| 5. Idem sopra deposito di Titoli privati | „ | — |
| 6. Idem sopra deposito di merci | „ | — |
| 7. Effetti da incassare per conto terzi | „ | 698,085 95 |
| 8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto | „ | 1,490,352 44 |
| 9. Titoli dello Stato: valore nominale L. 5,345,209 29 — Prezzo d'inventario | „ | 4,016,983 89 |
| 10. Id. delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 4,858,995 — Prezzo d'inventario | „ | 3,645,053 „ |
| 11. Buoni del Tesoro | „ | 1,209,205 75 |
| 12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa | „ | 762,185 „ |
| 13. Idem senza guarentigia | „ | 46,192,216 56 |
| 14. Conti correnti con frutto | „ | 15,220,814 28 |
| 15. Idem senza frutto | „ | 16,005,254 37 |
| 16. Depositi di Titoli a cauzione | „ | 74,122,860 33 |
| 17. Idem liberi e volontari | „ | 91,017,325 88 |
| 18. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 16,143,087 37 |
| 19. Effetti in sofferenza | „ | 235,536 70 |
| 20. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1° stabilimento | „ | 325,000 07 |
| 21. Titoli applicati al Fondo di riserva | „ | 3,401,345 „ |
| Totale delle attività | L. | 293,558,117 67 |

| | | |
|---|---|---|
| Interessi 1° e 2° semestre 1874 su 100,000 az. soc. | L. 2,400,000 „ | |
| Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — di 1° stabilimento 1188 | „ 3,735 62 | 5,846,985 27 |
| d'ordinaria amministrazione | „ 423,336 33 | |
| Imposte e Tasse | „ 1,228,422 87 | |
| Interessi passivi dei conti corr. | „ 576,013 55 | |
| Corrispondenti e diversi | „ 1,215,476 90 | |
| Perdite durante l'esercizio | „ — | |
| | | L. 299,405,102 94 |

### PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Capitale effettivamente versato | L. | 40,000,000 „ |
| 2. Conti correnti a interesse | „ | 45,597,310 50 |
| 3. Idem senza interesse | „ | 18,378,742 03 |
| 4. Debiti ipotecarii sugli Stabili di proprietà dell'Istituto | „ | — |
| 5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici | „ | 2,452,423 81 |
| 6. Accettazioni cambiarie | „ | 3,432,093 90 |
| 7. Depositanti per depositi a cauzione | „ | 74,122,860 33 |
| 8. Idem idem liberi e volontari | „ | 91,017,325 88 |
| 9. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 9,487,929 08 |
| 10. Fondo di riserva | „ | 3,401,213 22 |
| 11. Maggior valore dei Titoli risultante fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1874 | „ | 1,555,306 41 |
| Totale delle passività | L. | 289,445,205 16 |

| | | |
|---|---|---|
| Rimanenza profitti dell'esercizio 1873 | L. 44,667 36 | |
| Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — Corrispondenti e diversi | „ 1,227,172 32 | 9,959,897 78 |
| Interessi attivi s/ Titoli di proprietà | „ 3,899,252 15 | |
| Sconti e provvigioni | „ 597,079 48 | |
| Utili durante l'esercizio | „ 4,191,726 47 | |
| | | L. 299,405,102 94 |

408

# BANCA ITALO-GERMANICA

## AVVISO.

A tenore degli articoli 158 e 161 del Codice di commercio e relative disposizioni, si fa noto al Pubblico per ogni effetto di ragione che l'Assemblea generale degli azionisti della Banca Italo-Germanica avente Sede in Roma, riuniti straordinariamente in detta città nel giorno 28 dicembre 1874, osservate le prescrizioni del suo Statuto, ha adottate alla unanimità di voti le deliberazioni seguenti, delle quali è stato redatto apposito verbale di quel giorno dal sottoscritto notaio Costantino Bobbio, cioè:

**I.**

La Società è sciolta, e posta in liquidazione.

**II.**

Lo stralcio sarà fatto nel più breve termine possibile da quattro liquidatori nominati dall'Assemblea, i quali riceveranno in consegna dal Consiglio d'amministrazione tutto ciò che appartiene alla Società, dandogliene scarico, e saranno muniti dei poteri più ampi, compreso quello di compromettere, transigere, quitare, alienare anche in complesso i beni e i valori di ogni sorta, e liberare da ogni contabilità.

I liquidatori faranno vendere al più presto, ai termini degli articoli 8 e 9 dello Statuto sociale, le azioni mancanti del 7° versamento, e non ancora vendute.

**III.**

I liquidatori si prevarranno delle anticipazioni promesse dalla Casa di banca Fratelli Sulzbach di Francoforte, e potranno, occorrendo, procurarsene delle altre alle medesime condizioni fino a concorrenza di altre lire ital. 2,500,000.

**IV.**

La retribuzione complessiva in favore dei liquidatori sarà del due per cento sulle somme da distribuirsi agli azionisti.

**V.**

I quattro liquidatori nomineranno a voti unanimi, ed in modo permanente per tutta la durata della liquidazione, un arbitro, il quale, in difetto, sarà nominato dal tribunale di Commercio di Roma. Sarà provveduto nello stesso modo alla surrogazione dell'arbitro nominato, ogniqualvolta il medesimo venisse a mancare per morte o rinuncia.

Sarà ufficio dell'arbitro decidere inappellabilmente ogni divergenza tra i liquidatori, per la quale vi fosse parità di voti.

L'arbitro, uditi sommariamente e verbalmente i liquidatori, spiegherà nell'uno o nell'altro senso il suo avviso, il quale dovrà essere immediatamente accettato e sottoscritto dai liquidatori, e in difetto verrà redatto dall'arbitro in forma di sentenza da depositarsi ed eseguirsi a forma di legge.

**VI.**

L'Assemblea degli azionisti dovrà essere nuovamente riunita dai liquidatori non più tardi del mese di gennaio 1876, per sentire il rapporto del loro operato e quello di due censori nominati dall'Assemblea, i quali dovranno rivedere i conti; ed avranno perciò libera visione dei registri e delle carte sociali.

E sono stati nella stessa Assemblea nominati liquidatori i signori:

**Giovanni Gallarati.**
**Pacifico Pacifico.**
**Felice Vivante.**
**Giorgio de Weisweiller.**

Roma, li 15 gennaio 1875.

193 COSTANTINO dott. BOBBIO notaio di collegio.

## Avviso di vendita giudiziale.

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza di Gabriele Sonnino fu Mosè, cessionario di Gabriele Sonnino fu Isacco, domiciliato in Roma ed elettivamente nello studio del procuratore signor Alessandro Frattini,

Si notifica a tutti gl'interessati qualmente innanzi la seconda sezione del tribunale civile di Roma nell'udienza del 16 febbraio 1875 si procederà alla vendita giudiziale dei qui appresso descritti fondi in danno di Bernardina di Giuseppe vedova Scandi ed altri, ecc., domiciliati in via della Mortella n° 26, col ribasso di un secondo decimo sul prezzo di stima.

1° Casamento da cielo a terra con concia, sito nell'angolo delle due vie Mortella e San Bartolomeo dei Vaccinari, distinto coi numeri 22 al 28 e col numero di mappa 331 presso i suoi noti confini;

2° Fabbricato ad uso di concia di pellame, situato in via del Merangolo numero civico 48, e distinto in mappa col numero 375 presso i suoi noti lati.

Le condizioni di tale vendita trovansi descritte nel relativo bando.

205 VINCENZO VESPASIANI uso.

## AVVISO.

Stante la dichiarazione emessa dal sig. Luigi Ciceroni di Frosinone nella pretura del suddetto mandamento, sotto il giorno 16 novembre 1874, di volere adire l'eredità del di lui germano signor Giovanni Battista Ciceroni col beneficio dell'inventario,

Si rende noto qualmente nel giorno di martedì 19 corrente gennaio, alle ore 9 antimeridiane, a richiesta del lodato signor Luigi Ciceroni erede testamentario del suddetto di lui fratello Giovanni Battista Ciceroni, si procederà all'inventario dei beni lasciati dal medesimo, morto li 21 perduto ottobre, mediante l'opera del sottoscritto notaio nel domicilio abbandonato dal suddetto defunto, posto in Frosinone, nella contrada via Rattazzi, al civico numero 156, ed altrove, ove esistono i beni ereditari.

Frosinone, questo dì 14 gennaio 1875.

206 ILARIO MINOTTI notaio.

CAMERANO NATALE, gerente.

ROMA Tip. EREDI BOTTA.